

“Stufa a razzo” e “Scala a tenaglia” premiare le opere della scuola edile

SEDICO

Si chiamano “Stufa a razzo” e “Scala a tenaglia” le ultime opere realizzate dalla scuola edile di Sedico e premiate entrambe a livello nazionale per il loro ingegno nell’ambito del concorso “Progetti Digitali” promosso dall’AICA. E’ già il terzo anno consecutivo che l’istituto della Destra Piave ottiene simili riconoscimenti e un motivo deve pur esserci. La scuola edile di Sedico, infatti, ormai da anni ha ampliato la propria offerta formativa inserendo nel percorso scolastico anche le qualifiche di operatore elettrico ed operatore di impianti termoidraulici, oltre a quella di operatore edile.

PROSEGUIRE GLI STUDI

Inoltre agli allievi viene data l’opportunità di continuare gli studi frequentando il quarto anno per conseguire il diploma professionale di tecnico edile, tecnico elettrico e tec-

nico di impianti termici, con la possibilità di iscriversi poi anche ai percorsi di istruzione tecnica superiore ITS.

LE DUE OPERE

La stufa a razzo e la scala a tenaglia hanno portato gli allievi alla piena comprensione di un manufatto: l’utilizzo di sistemi digitali, per comprendere a fondo l’oggetto da realizzare, ha permesso di affrontare i problemi costruttivi e di vederne la soluzione. Vedere un modello virtuale e poi stamparlo con l’ausilio delle stampanti 3D ha dato modo di avere un approccio innovativo e di comprendere a fondo le problematiche connesse alla

**PER IL TERZO ANNO
CONSECUTIVO
L’ISTITUTO OTTIENE
IL RICONOSCIMENTO
NAZIONALE
PER L’INGEGNO**

sua realizzazione. Il plauso, questa volta, va ai ragazzi di seconda e terza iscritti al corso di operatore edile e operatore termoidraulico, oltre ai docenti di laboratorio che hanno seguito passo passo gli studenti nella realizzazione delle opere.

LA PROGETTAZIONE

«Le classi si sono dimostrate molto interessate all’esecuzione del progetto - affermano i professori - ed integrare il processo esecutivo e di insegnamento è l’idea base del progetto. La finalità è di analizzare tutte le fasi dalla progettazione, al modello virtuale fino alla realizzazione, perchè stimola gli allievi a modificare il loro apprendimento e li proietta nel futuro mondo del lavoro. L’utilizzo di strumenti innovativi quali software di modellazione e stampanti 3D offre poi la comprensione immediata ed efficace degli oggetti di studio».

D.C.

© riproduzione riservata

